



FREEDOM FC SSD A R.L.

MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

“MODELLO SAFEGUARDING”

ADOTTATO AI SENS DELL'ART 16 d. Lgs. N 39/2021



FREEDOM F.C. S.S.D.R.L.

Sede Legale:

Via Vecchia di Cuneo, 72 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

Sede Direzione ed Operativa:

Via Roma, 55 - 12100 Cuneo (CN)

Tel. 0171 262709

C.F./P.Iva 03935510044

PEC: freedomfc@legalmail.it

REA CN 325195



Il presente modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva, (di seguito, "Modello Safeguarding") è redatto da FREEDOM FC SSD a R.L. (di seguito, la SSD a R.L.), come previsto dal comma 2 dell'articolo 16 del d.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021 e utilizzando le linee guida pubblicate dalla FIGC – Federazione Italiana Giuoco Calcio in data 31 agosto 2023.

Ha validità quadriennale dalla data di approvazione e deve essere aggiornato ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali modifiche e integrazioni dei Principi Fondamentali emanati dal CONI, le eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del C.O.N.I. e le raccomandazioni dell'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding.

L'obiettivo del presente modello è quello di promuovere una cultura e un ambiente inclusivo che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i tesserati, in particolare minori, e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità, tutelando al contempo l'integrità fisica e morale di tutti i tesserati.

Il presente modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva deve essere pubblicato sulla homepage del sito dell'Associazione, affisso nella sede della medesima nonché caricato sul sito di Freedom FC SSD a R.L.

Destinatari

Il presente modello si applica a tutti i Tesserati della SSD a R.L, ai collaboratori della SSD a R.L, ai genitori e tutori e a chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività della SSD a R.L.

Diritti e doveri

A tutti i tesserati e le tesserate sono riconosciuti i diritti fondamentali: a un trattamento dignitoso e rispettoso in ogni rapporto, contesto e situazione in ambito associativo; alla tutela da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva; a che la salute e il benessere psico-fisico siano garantiti come prevalenti rispetto a ogni risultato sportivo.

Coloro che prendono parte a qualsiasi titolo e in qualsiasi funzione e/o ruolo all'attività sportiva, in forma diretta o indiretta, sono tenuti a rispettare tutte le disposizioni e le prescrizioni a tutela degli indicati diritti dei tesserati e delle tesserate.

I tecnici, i dirigenti, i soci e tutti gli altri tesserati e tesserate sono tenuti a conoscere il presente modello, il Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione e il Regolamento per la tutela dei tesserati dagli abusi e dalle condotte discriminatorie adottato dalla FIGC.



FREEDOM F.C. S.S.D.R.L.

Sede Legale:

Via Vecchia di Cuneo, 72 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

Sede Direzione ed Operativa:

Via Roma, 55 - 12100 Cuneo (CN)

Tel. 0171 262709

C.F./P.Iva 03935510044

PEC: freedomfc@legalmail.it

REA CN 325195



Inclusività

La SSD a R.L garantisce a tutti i propri tesserati e ai tesserati di altre associazioni e società sportive dilettantistiche pari diritti e opportunità, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

La SSD a R.L si impegna, anche tramite accordi, convenzioni e collaborazioni con altre associazioni o società sportive dilettantistiche, a garantire il diritto allo sport agli atleti con disabilità fisica o intellettuale-relazionale, integrando suddetti atleti, anche tesserati per altre associazioni o società sportive dilettantistiche, nel gruppo di atleti tesserati per l'Associazione/Società loro coetanei.

La SSD a R.L si impegna a garantire il diritto allo sport anche agli atleti svantaggiati dal punto di vista economico o familiare, favorendo la partecipazione di suddetti atleti alle attività dell'associazione anche mediante sconti delle quote di tesseramento e/o mediante accordi, convenzioni e collaborazioni con enti del terzo settore operanti sul territorio e nei comuni limitrofi.

Comportamenti rilevanti

Ai fini del presente modello, costituiscono comportamenti rilevanti, che possono verificarsi in qualsiasi forma e modalità, comprese quelle di persona e tramite modalità informatiche, sul web e attraverso messaggi e-mail, social network e blog:

- l'abuso psicologico: qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, il confinamento, la sopraffazione, l'isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso di identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità del tesserato, anche se perpetrato attraverso l'utilizzo di strumenti digitali;
- l'abuso fisico: qualunque condotta consumata o tentata (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), che sia in grado in senso reale o potenziale di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi l'integrità psicofisica del tesserato. Tali atti possono anche consistere nell'indurre un tesserato a svolgere (al fine di una migliore performance sportiva) un'attività fisica inappropriata oppure forzare ad allenarsi atleti ammalati, infortunati o comunque doloranti. In quest'ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscono il consumo di alcool, di sostanze comunque vietate da norme vigenti o le pratiche di doping;
- la molestia sessuale: qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti fastidio o disturbo. Tali atti o comportamenti possono anche consistere nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante;
- l'abuso sessuale: qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, senza contatto o con contatto, e considerata non desiderata, o il cui consenso è costretto,



FREEDOM F.C. S.S.D.R.L.

Sede Legale:

Via Vecchia di Cuneo, 72 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

Sede Direzione ed Operativa:

Via Roma, 55 - 12100 Cuneo (CN)

Tel. 0171 262709

C.F./P.Iva 03935510044

PEC: freedomfc@legalmail.it

REA CN 325195



manipolato, non dato o negato. Può consistere anche nel costringere un tesserato a porre in essere condotte sessuali inappropriate o indesiderate, o nell'osservare il tesserato in condizioni e contesti non appropriati;

- la negligenza: il mancato intervento di un dirigente, tecnico o qualsiasi tesserato, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, il quale, presa conoscenza di uno degli eventi, o comportamento, o condotta, o atto di cui al presente modello, omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno. Può consistere anche nel persistente e sistematico disinteresse, ovvero trascuratezza, dei bisogni fisici e/o psicologici del tesserato;
- l'incuria: a mancata soddisfazione delle necessità fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo;
- l'abuso di matrice religiosa: l'impedimento, il condizionamento o la limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari al buon costume;
- il bullismo, il cyberbullismo: qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso i social network o altri strumenti di comunicazione, sia in maniera isolata, sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di uno o più tesserati con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sul tesserato. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare un tesserato che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l'aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla performance sportiva, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima);
- i comportamenti discriminatori; qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status socio economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale. I comportamenti rilevanti possono verificarsi in qualsiasi forma e modalità, comprese quelle di persona e tramite modalità informatiche, sul web e attraverso messaggi, e-mail, social network e blog.

Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni

Le Linee Guida emanate dalla FIGC nell'ambito del contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, prevedono la nomina di un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni.

- Il CDA di Freedom Fc SSD a R.L nomina un **Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni** (di seguito Responsabile), con lo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui soci nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi ed in generale di tutti i tesserati.
- Il Responsabile rimane in carica per 3 (tre) anni.



FREEDOM F.C.

FREEDOM F.C. S.S.D.R.L.

Sede Legale:

Via Vecchia di Cuneo, 72 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

Sede Direzione ed Operativa:

Via Roma, 55 - 12100 Cuneo (CN)

Tel. 0171 262709

C.F./P.Iva 03935510044

PEC: freedomfc@legalmail.it

REA CN 325195



- Il Responsabile, dovrà essere soggetto autonomo anche economicamente e indipendente da rapporti con gli allenatori e i tecnici, verrà selezionato tra i soggetti che abbiano esperienza nel settore, competenze comunicative e capacità di gestione delle situazioni delicate.
- Prima della nomina andrà acquisito il certificato del casellario giudiziale. Non può essere, infatti, designato come responsabile chi ha subito una condanna penale anche non definitiva per reati non colposi. In ogni caso, il Responsabile all'interno della SSD a R.L. svolge funzioni di vigilanza circa l'adozione e l'aggiornamento dei modelli e dei codici di condotta, nonché di collettore di eventuali segnalazioni di condotte rilevanti ai fini delle Politiche di Safeguarding, potendo svolgere anche funzioni ispettive.
- La rinuncia da parte del Responsabile può essere esercitata in qualsiasi momento, salvo un preavviso, e deve essere comunicata al CDA di Freedom Fc SSD a R.L. che provvederà a prendere le decisioni opportune. –
- Il CDA di Freedom Fc SSD a R.L. potrà sospendere o rimuovere il Responsabile in caso di mancata conformità ai requisiti o di violazione delle politiche dell'associazione relative alla protezione dei minori.

Funzioni del Responsabile

Al Responsabile spettano i seguenti compiti:

- Il Responsabile sarà tenuto a sensibilizzazione i membri della SSD a R.L. sulle questioni di Safeguarding
- Il Responsabile dovrà definire e pubblicizzare i canali di comunicazione chiari per i membri della SSD a R.L. per segnalare casi di abuso o maltrattamento e stabilire le procedure per la registrazione e la gestione delle segnalazioni ricevute.
- Il Responsabile dovrà garantire la confidenzialità e la riservatezza delle informazioni riguardanti casi di abuso o maltrattamento essendo tenuto a trattare le informazioni sensibili in modo riservato e nel rispetto della privacy delle persone coinvolte.
- Il Responsabile dovrà monitorare l'adequatezza del Modello Safeguarding e del Codice di Condotta nel tempo, proporre – se necessario – aggiornamenti e modifiche.
- Il Responsabile adotta provvedimenti di quick-reponse – se necessario e urgente – per prevenire forme di abuso, violenza e discriminazione.
- Il Responsabile è tenuto a collaborare con le autorità competenti e interfacciarsi con la Commissione Federale della FIGC responsabile delle politiche di Safeguarding per ogni eventuale aspetto critico che possa emergere nell'ambito del suo incarico, e con la Procura Federale.



FREEDOM F.C. S.S.D.R.L.

Sede Legale:

Via Vecchia di Cuneo, 72 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

Sede Direzione ed Operativa:

Via Roma, 55 - 12100 Cuneo (CN)

Tel. 0171 262709

C.F./P.Iva 03935510044

PEC: freedomfc@legalmail.it

REA CN 325195



- Il Responsabile, con cadenza annuale, relaziona il CDA di Freedom Fc SSD a R.L fornendo le informazioni necessarie per valutazione dei risultati ottenuti seguendo il modello adottato e per valutarne le criticità.
- Il Responsabile deve rispettare gli obblighi di riservatezza

Segnalazione dei comportamenti lesivi

Chiunque abbia conoscenza di una violazione del Modello Safeguarding e/o del Codice di Condotta per la Safeguarding o di comportamenti anche solo potenzialmente lesivi da parte di tesserati o di persone terze, nei confronti di altri tesserati, soprattutto se minorenni, che potrebbero integrare una fattispecie di abuso, violenza o discriminazione, è tenuto a darne immediata comunicazione al Responsabile nominato dalla SSD a R.L tramite i seguenti canali:

- comunicazione a mezzo posta elettronica all'indirizzo email safeguarding@freedomfc.it.
- Posta ordinaria da inviare alla sede della SSD a R.L:

La password di accesso a tale indirizzo email sarà in possesso esclusivamente del Responsabile.

In caso di gravi comportamenti lesivi la SSD a R.L deve notificare i fatti di cui è venuta a conoscenza alle forze dell'ordine.

La SSD a R.L deve garantire l'adozione di apposite misure che prevengano qualsivoglia forma di vittimizzazione secondaria dei tesserati che abbiano in buona fede:

- presentato una denuncia o una segnalazione;
- manifestato l'intenzione di presentare una denuncia o una segnalazione;
- assistito o sostenuto un altro tesserato nel presentare una denuncia o una segnalazione;
- reso testimonianza o audizione in procedimenti in materia di abusi, violenze o discriminazioni;
- intrapreso qualsiasi altra azione o iniziativa relativa o inerente alle Politiche di Safeguarding

La segnalazione deve contenere:

- una descrizione precisa dei fatti oggetto di Segnalazione
- l'indicazione del/i Segnalato/i quale/i persona/e responsabile/i della/e violazione/i oggetto della Segnalazione, nonché eventuali altri soggetti coinvolti e/o che possono riferire sui fatti
- l'indicazione delle circostanze di tempo e di luogo in cui si sono verificati i fatti oggetto di Segnalazione;
- tutti gli elementi utili alla ricostruzione dei fatti e all'accertamento della fondatezza della Segnalazione.

Soggetti Riceventi le Segnalazioni

- Il soggetto Ricevente delle Segnalazioni è il Responsabile Safeguarding.
- Il soggetto Ricevente le Segnalazioni che concernono il Responsabile Safeguarding è il Legale Rappresentante della Associazione.

Modalità di gestione delle Segnalazioni

Il processo di gestione delle Segnalazioni si articola nelle seguenti fasi:

- 1) Analisi preliminare della Segnalazione



FREEDOM F.C. S.S.D.R.L.

Sede Legale:

Via Vecchia di Cuneo, 72 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

Sede Direzione ed Operativa:

Via Roma, 55 - 12100 Cuneo (CN)

Tel. 0171 262709

C.F./P.Iva 03935510044

PEC: freedomfc@legalmail.it

REA CN 325195



Il Ricevente la Segnalazione deve verificare che la stessa abbia ad oggetto comportamenti lesivi dei principi di condotta della SSD a R.L. espressi nel Modello per la Safeguarding e nel Codice Condotta per la Safeguarding.

2) Adozione di provvedimenti di risposta immediata

In caso di necessità, il Ricevente la Segnalazione, in qualunque modo acquisita (anche tramite conoscenza diretta), adotta ogni iniziativa ritenuta necessaria, anche in via d'urgenza (provvedimenti di quick-response), per:

- la prevenzione di tutte le forme di abuso, violenza e discriminazione eliminando ogni forma di pericolo;
- l'immediata cessazione delle forme di abuso in corso;
- evitare ogni possibile reiterazione della violazione, operando eventualmente a supporto della vittima.

Tali misure possono essere adottate anche in attesa dell'intervento degli altri organi di giustizia e a prescindere dall'effettuazione dell'istruttoria relativa alla Segnalazione.

In ogni caso, i provvedimenti di quick-response rispettano il principio di proporzionalità, tenendo in particolare considerazione la natura e la gravità delle violazioni, il numero di violazioni e qualsiasi altra circostanza rilevante (quali la minore età, le condizioni o menomazioni psicofisiche della vittima), ferme restando le procedure e le sanzioni previste dal Codice di Giustizia Sportiva.

3) Istruttoria e accertamento della Segnalazione

L'obiettivo della fase di accertamento della Segnalazione è di procedere con le verifiche, le analisi e le valutazioni specifiche per riscontrare l'avvenuta violazione del Modello per la Safeguarding e/o del Codice di Condotta per la Safeguarding, nonché la commissione delle fattispecie che in qualunque modo possano configurare una ipotesi di abuso psicologico, abuso fisico, molestie e abusi sessuali, negligenza, incuria, abuso di matrice religiosa, bullismo e cyberbullismo e qualsivoglia comportamento discriminatorio; ciò ferme restando le eventuali indagini della Procura Federale e/o degli altri organi di giustizia ordinaria. Ove la Segnalazione sia effettuata con un grado di dettaglio non sufficiente a consentire di identificare elementi utili o decisivi ai fini dell'accertamento della fondatezza o meno della Segnalazione stessa, a condizione che il Segnalante non sia anonimo, i Riceventi la Segnalazione potranno interagire con lo stesso utilizzando modalità adeguate a mantenerne la riservatezza, al fine di acquisire elementi ulteriori e prima di archivarla.

Nello svolgimento dell'istruttoria, i Riceventi hanno la facoltà di:

- sentire eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati;
- avvalersi dell'ausilio di altri soggetti interni o esterni all'Affiliata in considerazione delle specifiche competenze tecniche e professionali richieste, a condizione che:
 - il coinvolgimento di tali soggetti sia strettamente necessario per svolgere una corretta analisi della Segnalazione e per valutarne la fondatezza o meno;
 - tali soggetti assumano un obbligo di riservatezza quantomeno pari a quello gravante sui Riceventi la Segnalazione;



FREEDOM F.C. S.S.D.R.L.

Sede Legale:

Via Vecchia di Cuneo, 72 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

Sede Direzione ed Operativa:

Via Roma, 55 - 12100 Cuneo (CN)

Tel. 0171 262709

C.F./P.Iva 03935510044

PEC: freedomfc@legalmail.it

REA CN 325195



- tali soggetti siano messi a conoscenza unicamente delle informazioni contenute nella Segnalazione che sono strettamente necessarie per lo svolgimento delle attività a loro richieste;
- venga tenuta traccia scritta dei soggetti ulteriori coinvolti nel processo di analisi della Segnalazione e ne vengano documentate le attività.

In ogni caso, tutte le attività istruttorie devono essere compiute in modo tale da garantire la tempestiva ed efficace gestione delle Segnalazioni, con l'obiettivo di sanzionare celermente ogni violazione del Modello per la Safeguarding e/o del Codice di Condotta per la Safeguarding.

I Riceventi la Segnalazione e tutti i soggetti a qualunque titolo coinvolti hanno l'obbligo di astenersi dal procedimento di gestione della Segnalazione qualora sussistano a proprio carico conflitti di interesse, perché per esempio sono essi stessi i soggetti passivi della Segnalazione o perché sono legati da rapporti di parentela o amicizia con i soggetti passivi della Segnalazione. In tal caso, dovranno dichiarare l'esistenza del conflitto di interesse all'organo amministrativo dell'[Affiliata] che provvederà a individuare la persona da incaricare per la gestione della Segnalazione interessata.

La violazione degli obblighi di riservatezza ed astensione nella gestione della Segnalazione da parte dei Riceventi, così come da parte degli altri soggetti eventualmente coinvolti nella gestione della Segnalazione, comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari ai sensi delle norme di legge, degli accordi collettivi e dei CCNL applicabili, del sistema sanzionatorio nei casi in cui quest'ultimo sia applicabile e fatta salva, in ogni caso, la validità dei provvedimenti degli organi di giustizia federali.

4) Chiusura delle operazioni di gestione della segnalazione

All'esito della chiusura delle operazioni di analisi preliminare della Segnalazione, ovvero di istruttoria e accertamento della stessa, il Ricevente, ove ritenga che vi sia stata una violazione del Modello per la Safeguarding o del Codice di Condotta per la Safeguarding, attiva il procedimento sanzionatorio.

Dovere di astensione

Il Ricevente la Segnalazione e tutti i soggetti a qualunque titolo coinvolti hanno l'obbligo di astenersi dal procedimento di gestione della Segnalazione qualora sussistano a proprio carico conflitti di interesse, perché per esempio sono essi stessi i soggetti passivi della Segnalazione o perché sono legati da rapporti di parentela o amicizia con i soggetti passivi della Segnalazione. In tal caso, dovranno dichiarare l'esistenza del conflitto di interesse al CDA di Freedom Fc SSD a R.L. che provvederà a individuare la persona da incaricare per la gestione della Segnalazione interessata.

La violazione degli obblighi di riservatezza ed astensione nella gestione della Segnalazione da parte dei Riceventi la stessa, così come da parte degli altri soggetti eventualmente coinvolti nella gestione della Segnalazione, comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari ai sensi delle norme di legge, dei CCNL applicabili, del sistema disciplinare adottato dalla SSD a R.L. e fatta salva, in ogni caso, la validità dei provvedimenti degli Organi di giustizia federali.

Conservazione della documentazione inerente alla Segnalazione



FREEDOM F.C.

FREEDOM F.C. S.S.D.R.L.

Sede Legale:

Via Vecchia di Cuneo, 72 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

Sede Direzione ed Operativa:

Via Roma, 55 - 12100 Cuneo (CN)

Tel. 0171 262709

C.F./P.Iva 03935510044

PEC: freedomfc@legalmail.it

REA CN 325195



La SSD a R.L. archivia la documentazione relativa alla Segnalazione con modalità atte a preservarla nel rispetto della Normativa Privacy e dei requisiti di riservatezza della Segnalazione, del Segnalante e del Segnalato.

Sistema disciplinare e meccanismi sanzionatori

A titolo esemplificativo e non esaustivo, i comportamenti sanzionabili possono essere ricondotti a:

- mancata attuazione colposa delle misure indicate nel Modello e della documentazione che ne costituisce parte integrante (es. Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione);
- violazione dolosa delle misure indicate nel presente modello e della documentazione che ne costituisce parte integrante (es. Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione), tale da compromettere il rapporto di fiducia tra l'autore e la SSD a R.L. in quanto preordinata in modo univoco a commettere un reato;
- violazione delle misure poste a tutela del segnalante;
- effettuazione con dolo o colpa grave di segnalazioni che si rivelano infondate;
- violazione degli obblighi di informazione nei confronti dell'Associazione/Società;
- violazione delle disposizioni concernenti le attività di informazione, formazione e diffusione nei confronti dei destinatari del presente modello;
- atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- mancata applicazione del presente sistema disciplinare.

Le sanzioni comminabili sono diversificate in ragione della natura del rapporto giuridico intercorrente tra l'autore della violazione e la SSD a R.L., nonché del rilievo e gravità della violazione commessa e del ruolo e responsabilità dell'autore.

Le sanzioni comminabili sono diversificate tenuto conto del grado di imprudenza, imperizia, negligenza, colpa o dell'intenzionalità del comportamento relativo all'azione/omissione, tenuto altresì conto dell'eventuale recidiva, nonché dell'attività lavorativa svolta dall'interessato e della relativa posizione funzionale, gravità del pericolo creato, entità del danno eventualmente creato, presenza di circostanze aggravanti o attenuanti, eventuale condivisione di responsabilità con altri soggetti che abbiano concorso nel determinare l'infrazione, unitamente a tutte le altre particolari circostanze che possono aver caratterizzato il fatto.

Le sanzioni si applicano anche a chi effettua segnalazioni manifestamente infondate o in mala fede.

Il presente sistema sanzionatorio deve essere portato a conoscenza di tutti i Destinatari del Modello attraverso i mezzi ritenuti più idonei dall'Associazione/Società.

Sanzioni nei confronti dei collaboratori retribuiti

I comportamenti tenuti dai collaboratori retribuiti in violazione delle disposizioni del presente modello, inclusa la violazione degli obblighi di informazione nei confronti dell'Associazione, e della documentazione che ne costituisce parte integrante (es. Codice di condotta a tutela dei minori e per



FREEDOM F.C. S.S.D.R.L.

Sede Legale:

Via Vecchia di Cuneo, 72 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

Sede Direzione ed Operativa:

Via Roma, 55 - 12100 Cuneo (CN)

Tel. 0171 262709

C.F./P.Iva 03935510044

PEC: freedomfc@legalmail.it

REA CN 325195



la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione) sono definiti illeciti disciplinari.

Nei confronti dei collaboratori retribuiti, possono essere comminate le seguenti sanzioni, che devono essere commisurate alla natura e gravità della violazione commessa:

- richiamo verbale per mancanze lievi;
- ammonizione scritta nei casi di recidiva delle infrazioni di cui al precedente punto 1;
- risoluzione del contratto e, in caso di collaboratore socio dell'Associazione, radiazione dello stesso.

Ai fini del precedente punto:

- 1. incorre nel provvedimento disciplinare del richiamo verbale per le mancanze lievi il collaboratore che violi, per mera negligenza, le procedure aziendali, le prescrizioni del Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione o adottati, nello svolgimento di attività sensibili, un comportamento non conforme alle prescrizioni contenute nel presente modello, qualora la violazione non abbia rilevanza esterna;
- 2. incorre nel provvedimento disciplinare dell'ammonizione scritta il collaboratore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile il richiamo verbale e/o violi, per mera negligenza, le procedure aziendali, le prescrizioni del Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione o adottati, nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, un comportamento non conforme alle prescrizioni contenute nel presente modello, qualora la violazione abbia rilevanza esterna;
- 3. incorre nel provvedimento disciplinare della risoluzione del contratto il collaboratore che eluda fraudolentemente le prescrizioni del presente modello attraverso un comportamento inequivocabilmente diretto alla commissione di uno dei reati ricompreso fra quelli previsti agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1, 600-quinques, 604-bis, 604-ter, 609-bis, 609-ter, 609 quater, 609-quinques, 609-octies, 609-undecies del codice penale, ovvero che abbiano violato i divieti di cui al Capo II del Titolo I, Libro III del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, ovvero siano stati condannati in via definitiva per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1, 600-quinques, 604-bis, 604-ter, 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinques, 609-octies, 609-undecies del codice penale e/o violi il sistema di controllo interno attraverso la sottrazione, la distruzione o l'alterazione di documentazione ovvero impedendo il controllo o l'accesso alle informazioni e alla documentazione agli organi preposti, incluso il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni in modo da impedire la trasparenza e verificabilità delle stesse.

Sanzioni nei confronti dei volontari

Nei confronti dei volontari della SSD a R.L, possono essere comminate le seguenti sanzioni, che devono essere commisurate alla natura e gravità della violazione commessa:

- richiamo verbale per mancanze lievi;
- ammonizione scritta nei casi di recidiva delle infrazioni di cui al precedente punto 1;
- rescissione del rapporto di volontariato e, in caso di volontario socio della SSD a R.L, radiazione dello stesso.
- Ai fini del precedente punto si rimanda al punto 3 della sezione "Sanzioni nei confronti dei collaboratori retribuiti".



FREEDOM F.C. S.S.D.R.L.

Sede Legale:

Via Vecchia di Cuneo, 72 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

Sede Direzione ed Operativa:

Via Roma, 55 - 12100 Cuneo (CN)

Tel. 0171 262709

C.F./P.Iva 03935510044

PEC: freedomfc@legalmail.it

REA CN 325195



Protocolli per la prevenzione, gestione, contenimento dei rischi in relazione ai fenomeni di abusi, violenze e discriminazioni

Freedom Fc SSD a R.L. ha individuato le aree di rischio potenzialmente sensibili per la realizzazione di fenomeni di abusi, violenze e discriminazioni. Ogni volta che si verificano cambiamenti di natura organizzativa o vengono modificati i processi potenzialmente sensibili o introdotte nuove attività, la Società promuove un aggiornamento delle analisi delle aree di rischio, valutando l'opportunità di aggiornare il Modello Safeguarding. In ogni caso, come previsto dall'art. 5 delle Linee guida FIGC Freedom Fc SSD a R.L. compie una valutazione annuale delle misure adottate, sviluppando e attuando un piano di azione per risolvere le criticità, ove riscontrate.

Freedom Fc SSD a R.L. ha individuato le seguenti aree di rischio potenzialmente sensibili:

- Allenamenti e manifestazioni sportive;
- Trasferte, ritiri e pernottamenti;
- Utilizzo social media;
- Attività in cui è facilitato il contatto fisico;
- Relazioni personali.

Al fine di prevenire e contenere il rischio che accadano comportamenti lesivi dei tesserati e/o fenomeni di abuso, violenze e discriminazioni, Freedom Fc SSD a R.L. adotta i seguenti protocolli:

- 1 – Selezione e gestione del personale e dello staff tecnico;
- 2 – Sicurezza dei locali utilizzati per il pernottamento dei tesserati;
- 3 – Uso di doping, alcool o sostanze stupefacenti;
- 4 – Allenamenti e locali adibiti a spogliatoi;
- 5 – Trasferte e ritiri;
- 6 – Vigilanza e Sicurezza;
- 7 – Gestione dei social media;
- 8 – Trattamenti e prestazioni sanitarie;

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento, i Destinatari del Modello devono rispettare le disposizioni normative e regolamentari vigenti, le norme del Codice di Condotta oltre che del Codice Etico, nonché le procedure societarie esistenti.

In linea con quanto disposto dal “Regolamento FIGC per la prevenzione e il contrasto di abusi, violenze e discriminazioni”, si precisa che i Destinatari del Modello, nello svolgimento delle attività sportive, sono tenuti ad uniformare i propri comportamenti alle seguenti finalità:

- creare un ambiente sano, sicuro e inclusivo per tutti i soggetti coinvolti;
- riservare ad ogni tesserato adeguata attenzione, impegno, rispetto e dignità;
- prestare la dovuta attenzione ad eventuali situazioni di disagio, percepite o conosciute anche indirettamente, con particolare attenzione a circostanze che riguardino minorenni, segnalando, in tal caso e senza ritardo, la circostanza agli esercenti la potestà genitoriale o al responsabile tecnico/allenatore del minore e alla Commissione Federale Responsabile delle Politiche di Safeguarding (di seguito anche “Commissione”);
- programmare allenamenti adeguati nel rispetto dello sviluppo fisico, sportivo ed emotivo dell'atleta, tenendo in considerazione anche interessi e bisogni dello stesso;



FREEDOM F.C. S.S.D.R.L.

Sede Legale:

Via Vecchia di Cuneo, 72 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

Sede Direzione ed Operativa:

Via Roma, 55 - 12100 Cuneo (CN)

Tel. 0171 262709

C.F./P.Iva 03935510044

PEC: freedomfc@legalmail.it

REA CN 325195



- prevenire, durante gli allenamenti collegiali, tutti i comportamenti e le condotte sopra descritti con azioni di sensibilizzazione e di controllo;
- evitare apprezzamenti, commenti e valutazioni che possano essere lesivi della dignità, del decoro e della sensibilità della persona, anche se strettamente inerenti alla prestazione sportiva;
- rimuovere gli ostacoli che impediscono l'espressione delle potenzialità degli atleti o la realizzazione di un ambiente sportivo sano, sicuro e inclusivo;
- prevenire concretamente i rischi di abuso, violenza e discriminazione, tenendo conto delle caratteristiche della Società e delle persone tesserate, in particolare se minori;
- assicurare la rappresentanza paritaria di genere, nel rispetto della normativa applicabile e delle specificità di ogni disciplina sportiva.

Protocollo n.1 – Selezione e gestione del personale dello staff tecnico

Nella fase di selezione del candidato, al fine di garantire che soltanto soggetti adeguati lavorino a contatto con minori, Freedom Fc SSD a R.L., con riferimento a tutto il personale dello staff tecnico:

- illustra gli strumenti adoperati e gli impegni che assume nella creazione di un ambiente sano e sicuro;
- richiede a tutti i candidati una autodichiarazione circa le condanne penali subite, i carichi pendenti e le indagini a proprio carico per reati di cui agli artt. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quater.1, 600 quinquies, 604 bis, 604 ter, 609 bis, 609 ter, 609 quater, 609 quinquies, 609 octies e 609 undecies c.p.;
- acquisisce, ove possibile, referenze da altre Società/realtà nelle quali il candidato è stato impiegato in mansioni che prevedevano attività con minori;
- con riferimento al candidato assunto, assicura la conservazione della documentazione in questione acquisita in fase di selezione.

Una volta instaurato il rapporto di lavoro:

- richiede al soggetto assunto di fornire il certificato del casellario e dei carichi pendenti;
- fornisce a tutti i collaboratori tecnici e ai membri dello staff il Modello Safeguarding e il Codice di Condotta che viene sottoscritto per presa visione e accettazione;
- assicura che i soggetti coinvolti in attività con atleti minori siano adeguatamente formati sui temi connessi alla loro tutela;
- periodicamente chiede il rinnovo delle autocertificazioni circa le condanne subite, i carichi pendenti e le indagini a carico per i reati di cui agli artt. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quater.1, 600 quinquies, 604 bis, 604 ter, 609 bis, 609 ter, 609 quater, 609 quinquies, 609 octies e 609 undecies c.p.

Protocollo n.2 – Sicurezza dei locali utilizzati per il pernottamento dei tesserati

Freedom Fc SSD a R.L. garantisce che le strutture e i locali utilizzati per ospitare i propri tesserati durante la stagione (alberghi, convitti etc.) rispettino le normative in materia di sicurezza e igiene. I locali e gli alloggi messi a disposizione da Freedom Fc SSD a R.L. devono garantire la sicurezza e il benessere dei/delle tesserati/e. Il personale e i/le tesserati/e devono essere messi a conoscenza dei protocolli di sicurezza delle strutture e delle norme da seguire in caso di emergenze. Freedom Fc SSD a R.L. garantisce:

- che sia rispettata la privacy durante le operazioni di cura personale;



FREEDOM F.C. S.S.D.R.L.

Sede Legale:

Via Vecchia di Cuneo, 72 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

Sede Direzione ed Operativa:

Via Roma, 55 - 12100 Cuneo (CN)

Tel. 0171 262709

C.F./P.Iva 03935510044

PEC: freedomfc@legalmail.it

REA CN 325195



- che siano adottati regolamenti chiari riguardo la vita e gli spazi comuni.

Con specifico riferimento ai minori:

- è assicurato che, ove possibile, i televisori e altri device in uso abbiano attivato il sistema di parental control;
- è sempre assicurata la supervisione e la protezione da parte di personale preposto autorizzato; ù è sempre garantito il diritto dei/delle tesserati/e di contattare i genitori o altre figure significative qualora manifestino situazioni di insicurezza, disagio o angoscia;
- è garantito che i genitori/tutori si possano mettere in contatto con i propri figli;
- sono richiesti ai genitori/tutori nulla osta nel caso in cui il minore voglia allontanarsi dalla struttura senza la supervisione di un adulto.

Protocollo n.3 – Uso di doping, alcool o sostanze stupefacenti

Freedom Fc SSD a R.L, anche grazie ai professionisti con cui collabora, fornisce adeguate informative, anche tramite appositi regolamenti, affinché le proprie calciatrici non facciano uso, anche inconsapevolmente, di sostanze dopanti.

In capo ai calciatori e alle calciatrici è previsto l'obbligo di informare preventivamente il medico di riferimento della squadra dell'intenzione di assumere medicinali, nonché di attendere un riscontro prima di procedere all'assunzione.

È fatto divieto ai tesserati:

- di fare uso o possedere droghe o sostanze illecite;
- durante l'attività sportiva, di assumere alcool o di essere sotto l'influenza dell'alcol;
- di fornire alcool e droghe (tabacco compreso) ai minorenni;
- di minore età di assumere alcool o sostanze stupefacenti.

Protocollo n.4 – Allenamenti e locali adibiti a spogliatoi

Nell'organizzazione degli allenamenti:

- viene assicurata la disponibilità di spogliatoi e docce separate per sesso;
- è vietato al personale maschile l'ingresso negli spogliatoi femminili mentre le calciatrici si stanno cambiando;
- con riferimento alle squadre femminili, si prevede che le riunioni tecniche all'interno dello spogliatoio si svolgano una volta che tutte le calciatrici si siano cambiate.

Per quanto riguarda le calciatrici e i calciatori minorenni, inoltre:

- occorre evitare che vi possano essere situazioni in cui un minore rimanga isolato con un maggiorenne;
- vengono garantiti accessi separati e aree ad hoc nel caso in cui gli spogliatoi o i servizi siano utilizzati sia dagli adulti che dai minorenni;
- è vietato agli adulti spogliarsi, cambiarsi o farsi la doccia in presenza di minorenni o contemporaneamente ai minorenni che utilizzano le stesse strutture;
- nel caso in cui un minorenne provi disagio a cambiarsi o farsi la doccia in presenza di altri soggetti è vietato fare pressione allo stesso;



FREEDOM F.C. S.S.D.R.L.

Sede Legale:

Via Vecchia di Cuneo, 72 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

Sede Direzione ed Operativa:

Via Roma, 55 - 12100 Cuneo (CN)

Tel. 0171 262709

C.F./P.Iva 03935510044

PEC: freedomfc@legalmail.it

REA CN 325195



- è assolutamente vietato l'uso da parte del personale di cellulari e/o qualsiasi strumento che possa fotografare o registrare video o audio all'interno degli spogliatoi o durante gli allenamenti (fatta salva, in quest'ultimo caso, l'espressa autorizzazione da parte della Società);
- è scoraggiato l'ingresso nei locali adibiti a spogliatoi dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale, salve ragioni connesse a esigenze particolari del minore. Qualora si verifichi tale necessità, solo un genitore, ove possibile dello stesso sesso, del calciatore/calciatrice può entrare nello spogliatoio, avendo sempre cura di informare prima l'allenatore e almeno un membro del personale dello stesso sesso del minorenne coinvolto deve essere presente con il genitore nello spogliatoio.

All'allenatore spetta il generale controllo in tale ambito.

Protocollo n.5 – Trasferte e ritiri

In occasione di trasferte, la risorsa deputata all'organizzazione delle stesse si occupa di:

- individuare l'elenco completo degli atleti e delle atlete partecipanti;
- individuare lo staff di accompagnatori interni all'ente anche in considerazione del numero di calciatori/calciatrici presenti;
- rintracciare un mezzo di trasporto idoneo al tragitto;
- richiedere alla squadra o struttura ospitante informazioni circa la presenza di spogliatoi idonei per gli atleti, con suddivisione dei locali per sesso, anche in considerazione dell'identità di genere, e che possano essere utilizzati agevolmente dagli utenti che presentano disabilità.

In occasione dei ritiri, in aggiunta:

- è garantita la divisione tra maschi e femmine nell'assegnazione in condivisione delle camere;
- dopo il rientro in struttura, gli atleti devono evitare di spostarsi dalla camera assegnata o di turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti;
- nei confronti dei vari prestatori di servizi, deve essere tenuto un comportamento corretto e rispettoso e devono essere evitati comportamenti chiassosi e esibizionistici.

Con particolare riferimento ai minori:

- questi vengono trasportati solo in circostanze direttamente collegate all'attività sportiva o scolastica, previa autorizzazione dei genitori/tutori. L'approvazione deve essere rilasciata in forma scritta e deve contenere specifiche indicazioni sul motivo del viaggio, l'itinerario da seguire, il mezzo di trasporto utilizzato, le date e gli orari di partenza e di rientro, i dettagli di chiunque sarà presente oltre al personale;
- gli adulti accompagnatori sono responsabili della sicurezza e del benessere dei calciatori e delle calciatrici in quanto i genitori affidano loro la custodia dei figli dal momento in cui li accompagnano al punto di incontro concordato per la partenza e fino a quando non fanno rientro a casa;
- qualora fosse un soggetto diverso dal genitore del calciatore/della calciatrice ad accompagnare o riprendere il minore presso il punto di incontro concordato per la partenza è necessaria una delega sottoscritta dai genitori, tramite la quale sia possibile identificare il soggetto incaricato;
- gli adulti accompagnatori dovranno costantemente sorvegliare i calciatori e le calciatrici e dovranno accertarsi che le gare e le attività in trasferta siano sicure;



FREEDOM F.C. S.S.D.R.L.

Sede Legale:

Via Vecchia di Cuneo, 72 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

Sede Direzione ed Operativa:

Via Roma, 55 - 12100 Cuneo (CN)

Tel. 0171 262709

C.F./P.Iva 03935510044

PEC: freedomfc@legalmail.it

REA CN 325195



- è garantita la presenza per ogni gruppo di almeno una figura di riferimento, tra il personale, dello stesso sesso dei minorenni coinvolti;
- gli atleti devono sempre diligentemente attenersi alle istruzioni e alle regole impartite loro dagli adulti accompagnatori, nonché seguire i consigli dispensati da questi ultimi;
- i calciatori e le calciatrici non devono allontanarsi per nessun motivo dalla squadra o dal gruppo senza esplicita autorizzazione degli accompagnatori e/o responsabili di ogni viaggio e, nel caso in cui non si voglia seguire la squadra o il gruppo, deve essere riferito il luogo dove si permarrà per il periodo di tempo concordato;
- nello svolgimento di tutte le attività, gli atleti e gli operatori sportivi sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi e i regolamenti, nonché il codice etico e il codice di condotta, le regole di comportamento e le disposizioni interne;
- la Società comunica preventivamente ai genitori, tutori o legali rappresentanti degli atleti il programma dettagliato e tutte le informazioni complete e corrette sull'evento; in caso di pernottamento, vengono condivise preventivamente con i genitori, tutori o legali rappresentanti, le informazioni riguardanti la struttura individuata, la modalità di composizione delle stanze;
- le stanze sono organizzate in modo da garantire la vigilanza sui calciatori/calciatrici;
- la divisione delle stanze deve avvenire in modo da evitare che ad un minore venga assegnata una camera in condivisione con un operatore sportivo (salvo particolari e comprovate esigenze e, comunque, previo ottenimento di un nulla osta da parte di genitori o tutori). Anche le variazioni alla composizione delle camere e della rooming list, effettuate sempre nel rispetto dei criteri summenzionati e soltanto con il consenso degli organizzatori e dei responsabili, sono comunicate ai genitori, tutori e legali rappresentanti;
- deve essere assicurata l'impossibilità ai minori di accedere ad alcool o droghe;
- ove possibile, i televisori e/o gli altri device a disposizione dei minorenni devono avere attivato il sistema di parental control;
- nel caso in cui un minorenne sia costretto, per infortunio o malattia, a rimanere nell'hotel durante lo svolgimento dell'evento, almeno un membro dello staff resta con lui/lei.

Protocollo n.6 – Vigilanza e sicurezza

L'accesso alle strutture della società o a qualsiasi luogo dedicato agli allenamenti è consentito solo ai tesserati di Freedom Fc SSD a R.L.

Tutto il personale, a qualunque titolo impiegato, è responsabile della supervisione dei minorenni.

Tutte le persone sono tenute a evitare situazioni isolate, non sorvegliate con minorenni e a svolgere tutte le attività a vista di altro personale.

In generale, si deve evitare di lavorare da soli. Almeno due adulti devono essere sempre presenti quando si lavora con minorenni. Qualora ciò non sia possibile, l'adulto deve essere osservabile da altro personale.

Protocollo n.7 – Gestione dei social media

Al fine di evitare che vengano pubblicati, sia tramite i canali social della squadra che attraverso i canali social dei tesserati, immagini o contenuti in contrasto con la normativa privacy o che, comunque,



FREEDOM F.C. S.S.D.R.L.

Sede Legale:

Via Vecchia di Cuneo, 72 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

Sede Direzione ed Operativa:

Via Roma, 55 - 12100 Cuneo (CN)

Tel. 0171 262709

C.F./P.Iva 03935510044

PEC: freedomfc@legalmail.it

REA CN 325195



possano ledere la personalità dei soggetti minori, la SSD a R.L. dà istruzioni circa l'utilizzo dei social/sito internet della Società per quanto riguarda direttamente le attività e gli eventi.

In particolare, la Società vieta ai propri tesserati di rendere pubbliche sui social media qualsiasi foto inerente attività sportive dei tesserati minori durante allenamenti e gare senza aver prima cancellato i visi dei minori.

Sono previsti controlli sui contenuti pubblicati sui social media, sul sito internet della Società nonché su ogni eventuale canale informatico a disposizione.

La Società vieta che sui propri canali social, sul proprio sito nonché su ogni eventuale canale informatico a disposizione vengano pubblicate immagini che ritraggono soggetti minori che possano ledere la loro immagine o provocare loro danno.

Freedom Fc SSD a R.L. acquisisce liberatorie siglate dai genitori o dagli esercenti la potestà genitoriale per la realizzazione, riproduzione e pubblicazione ad uso sportivo, informativo, commerciale, medico-sportivo di foto e video che ritraggono i minori.

Nelle attività di formazione e informazione previste, specifiche informative sono rivolte a rendere pienamente consapevoli i soggetti coinvolti, adulti e minori, circa i possibili pericoli che un utilizzo improprio di foto e video potrebbe comportare, oltre che sui rischi connessi all'utilizzo dei social.

In ogni caso Freedom FC SSD a R.L. raccomanda:

- che i rappresentanti, il personale e i volontari della Società non abbiano rapporti, al di fuori di quelli istituzionali, sui social media o su altri canali informatici (mail, chat di messaggistica, blog etc.) con i minorenni;
- che le comunicazioni siano effettuate con i genitori/tutori e, qualora debbano essere inviate ai minori, che questi siano comunque inseriti in copia;
- la pubblicazione di immagini di un minorenne deve essere sempre finalizzata a dare positivo risalto alle qualità dello stesso e vi deve essere l'espresso consenso dei genitori / tutori. In ogni caso deve essere garantito l'anonimato del minore e deve essere evitata la pubblicazione di elementi che possano con facilità portare alla sua identificazione e localizzazione;
- che l'utilizzo da parte dei minori di dispositivi di telefoni e/o dispositivi di comunicazione digitale sia adeguatamente monitorato al fine di evitare che gli stessi possano essere inavvertitamente esposti a rischi di abuso tramite social network, gioco online, ricerche web, messaggistica, e-mail.

Protocollo n.8 – Trattamenti e prestazioni sanitarie

Ogni trattamento o prestazione sanitaria che coinvolge un minore dovrà essere effettuato in presenza del genitore o del tutore.

Qualora, nella cura dei minori, venga coinvolto personale sanitario esterno alla Società, questo deve lavorare in presenza di un membro di Freedom Fc SSD a R.L.

Medici sportivi e operatori sanitari che riscontrano segni e indicatori di lesioni, violenze o abusi devono, senza indugio, rivolgersi al Comitato Safeguarding, tramite l'istituito canale di segnalazione e fornire all'atleta le indicazioni per accedere all'assistenza psicologica o psicoterapeutica.



FREEDOM F.C.

FREEDOM F.C. S.S.D.R.L.

Sede Legale:

Via Vecchia di Cuneo, 72 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

Sede Direzione ed Operativa:

Via Roma, 55 - 12100 Cuneo (CN)

Tel. 0171 262709

C.F./P.Iva 03935510044

PEC: freedomfc@legalmail.it

REA CN 325195



La Società garantisce altresì una alimentazione sana e mette a disposizione dei propri tesserati esperti nel settore alimentare (nutrizionisti, dietologi) che possano supportare i tesserati in caso di dubbi o situazioni di malessere in ambito alimentare.

I dirigenti sportivi e tecnici devono impiegare le necessarie competenze professionali nella programmazione e gestione dei regimi alimentari in ambito sportivo.

Obblighi informativi e altre misure

La SSD a R.L è tenuta a pubblicare il presente modello e il nominativo del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni presso la sua sede e le strutture che ha in gestione o in uso, nonché sulla *homepage* del sito istituzionale.

Al momento dell'adozione del presente modello e in occasione di ogni sua modifica, la SSD a R.L deve darne comunicazione via posta elettronica a tutti i soci e a tutti i tesserati, nonché collaboratori e volontari.

La SSD a R.L deve informare il tesserato o eventualmente coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti, del presente modello e del nominativo e dei contatti del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, nonché fornire i moduli per formulare la segnalazione.

La SSD a R.L deve dare immediata comunicazione di ogni informazione rilevante alla Commissione Federale Responsabile delle Politiche di Safeguarding istituita presso la FIGC

La SSD a R.L deve dare diffusione presso i propri tesserati di idonee informative finalizzate alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione nonché alla consapevolezza dei tesserati in ordine a propri diritti, obblighi e tutele.

La SSD a R.L deve prevedere adeguate misure per la diffusione di o l'accesso a materiali informativi finalizzati alla sensibilizzazione su e alla prevenzione dei disturbi alimentari negli sportivi.

La SSD a R.L deve prevedere un'adeguata informativa ai tesserati o eventualmente a coloro esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti, con riferimento alle specifiche misure adottate per la prevenzione e contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione in occasione di manifestazioni sportive.

La SSD a R.L deve dare comunicazione ai tesserati o eventualmente a coloro esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti di ogni altra Politica di Safeguarding adottata dalla FIGC.

Adottato il 28/02/2025



FREEDOM F.C. S.S.D.R.L.

Sede Legale:

Via Vecchia di Cuneo, 72 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

Sede Direzione ed Operativa:

Via Roma, 55 - 12100 Cuneo (CN)

Tel. 0171 262709

C.F./P.Iva 03935510044

PEC: freedomfc@legalmail.it

REA CN 325195